

POLITICHE CULTURALI E SVILUPPO LOCALE: TRA TEORIA E PRATICHE

di PIERLUIGI MONTALBANO* e PIETRO ANTONIO VALENTINO**

1. Introduzione

L'obiettivo del presente lavoro è quello di sottolineare la necessità e l'urgenza di superare gli approcci *standard* alla valorizzazione culturale per lo sviluppo locale, presentando l'evoluzione teorica più recente e l'applicabilità di un *set* di «buone pratiche» alle politiche culturali, attivabili a scala nazionale o regionale.

Il contemporaneo affermarsi dei nuovi processi di integrazione verticale a livello globale, con il progressivo spostamento di valore aggiunto dalla produzione ai servizi, e dei nuovi processi di crescita c.d. «smart», trainata dagli investimenti in innovazione, capitale umano e creatività, ha modificato radicalmente il quadro concettuale di riferimento delle politiche per lo sviluppo territoriale, ivi incluso il concetto di territorio e le relative politiche culturali.

Ciò richiede, parallelamente, la capacità delle Amministrazioni centrali e locali di modificare i propri schemi di riferimento concettuali, sviluppando nuove strategie e pratiche di intervento, unitamente ad una visione dinamica dell'economia spaziale territoriale.

Dopo aver ripercorso brevemente l'evoluzione teorica circa il ruolo dei fattori intangibili per lo sviluppo locale, dai classici ai giorni nostri, il presente articolo evidenzia i necessari aggiornamenti alle politiche di valorizzazione basate sulla logica reticolare, introducendo gli elementi essenziali dell'auspicata discontinuità nelle pratiche di intervento sul tema delle politiche culturali, in maniera coerente con gli schemi concettuali più recenti e l'evidenza empirica indotta dall'evoluzione della competitività territoriale globale.

377

* *Docente di Politica Economica Internazionale presso Sapienza, Università di Roma*

** *Già Docente di Economia presso Sapienza, Università di Roma*